

BASKET. Vittoria fondamentale per l'Agribertocchi nel delicatissimo scontro diretto con San Severo. Scendono a due le lunghezze di distacco dalla penultima posizione

Ossigeno Orzinuovi: riparte la missione salvezza

Il solito Miles ne mette 23, ma alla fine sono sei i giocatori in doppia cifra
Decisivo il parziale di 14-0 nella ripresa. Mercoledì la trasferta di Verona

Manuel Caldarese

Vince con intelligenza e raffinatezza Orzinuovi, che supera in casa la penultima in classifica San Severo (89-83) dopo un finale intenso ma gestito nel migliore dei modi. A fare la differenza un parziale di 14-0 a cavallo tra il terzo e l'ultimo parziale, quando nell'orchestra Orzinuovi sono stati quattro i solisti ad andare a segno (Mekowulu, Bossi, Galmarini e Negri) e non il bomber della squadra Miles, comunque protagonista nel dispensare palloni vitali.

E il segnale più importante è forse questo: più soluzioni nella fase offensiva e compattezza nel gestire la reazione degli ospiti, tanto prevedibile e veemente quanto inutile.

Con Orzinuovi che conquista l'ottavo punto, si porta a -2 da San Severo e ribalta la differenza canestri (all'andata era finita 90-84).

Ma le buone notizie non sono finite. Perde in casa anche Roseto, ferma a quota 12 e terzultima, per mano di Verona (76-84), mentre vince a sorpresa in quel di Mantova

la XL Montegranaro (78-81), ora salita a 14. La lotta per la salvezza rimane complicata, ma era fondamentale portare a casa uno scontro diretto a dir poco cruciale.

LA PARTITA. L'avvio di gara non è dei migliori per la difesa di Orzinuovi, che offre a San Severo le occasioni per costruire una sostanziale e falsa parità rispetto alla prestazione molto più convincente di Miles, Bossi e Mekowulu. Loro sono i principali terminali offensivi del primo quarto, mentre la schiacciata di Galmarini in apertura di secondo fa segnare il +4 (26-22 al 21'). Ma San Severo non ci sta: Italiano sale in cattedra e buca più volte l'area, non riuscendo però a ricucire lo strappo (al 20' è ancora +4 per i bassaioli). La battaglia è all'arma bianca anche nei primi minuti dopo la pausa lunga, ma a cavallo tra terzo e ultimo quarto Orzinuovi affila la lama e affonda il fendente che vale la partita.

Il 2/2 in lunetta di Mekowulu al 26' apre un parziale che

al 30' beneficia anche dei canestri di Bossi e di Galmarini, più gli ultimi 2/2 in lunetta di Negri e ancora Galmarini. Il 10-0 del terzo quarto vale il +10 Agribertocchi al 30' (71-61), al quale si aggiungono due liberi di Negri e un altro canestro di Galmarini in avvio di ultimo quarto. Totale: 14-0 al 32' (75-61). Un bel segnale. Anche se le triple di Demps, Ogide e Spanghero rimettono tutto (o quasi) in discussione.

In casa Orzi però stavolta non si spegne la luce. Anzi, il naso rimane sempre avanti anche se solo di un possesso. Fino a 24" dalla fine, quando Parrillo mette la firma sul +4 in lunetta (87-83), santificato poi dall'errore di Spanghero e dal rimbalzo dello stesso Parrillo. Gli ultimi due liberi di Bossi sono pura cronaca. Orzinuovi vince, fa il pieno di autostima e di ossigeno e si prepara alla trasferta di Verona (mercoledì) con un solo obiettivo: centrare il primo successo esterno in una stagione che adesso sembra un po' meno compromessa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa in casa Orzinuovi: una vittoria che riaccende la corsa all'obiettivo salvezza FOTO GIOVANNI ZANOTTI

Agribertocchi Orzinuovi-Allianz Paziienza Cestistica San Severo 89-83

Parziali T1 24-22 T2 27-25 T3 20-14 T4 18-22
Progressivo T1 24-22 T2 51-47 T3 71-61 T4 89-83

Impianto: PalaGeorge -
Montichiari



Agribertocchi Orzinuovi

All. Fabio Corbani

	Pt	Min	Falli		Tiri da 2			Tiri da 3			Tiri Liberi			Rimbalzi			Stoppate		Palle			Valutazione	
			C	S	R	T	%	R	T	%	R	T	%	Off	Dif	Tot	Dat	Sub	Per	Rec	Ass	Lega	OER
16 Matteo Negri	11	26	2	4	3	6	50	0	0	0	5	8	63	3	2	5	0	0	3	1	0	10	0.85
21 Christian Mekowulu	13	39	3	3	5	11	45	0	2	0	3	4	75	8	11	19	0	0	0	1	0	24	0.87
8 Salvatore Parrillo	2	15	1	1	0	0	0	0	3	0	2	2	100	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0.5
17 Giovanni Carenza	15	20	1	0	3	5	60	3	4	75	0	0	0	0	3	3	0	0	1	0	1	14	1.5
3 Stefano Bossi	15	32	2	3	4	7	57	1	3	33	4	4	100	0	2	2	0	0	2	0	5	16	1.07
12 Lorenzo Galmarini	10	20	4	1	4	7	57	0	0	0	2	2	100	2	3	5	1	0	3	0	0	7	0.91
6 Anthony Miles	23	40	1	10	7	12	58	1	7	14	6	7	86	2	2	4	0	0	3	2	9	32	0.9
9 Lorenzo Varaschin	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
14 Petar Jovanovic	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 Francesco Guerra	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0
5 Giacomo Siberna	0	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	1	0	0	0	0
Squadra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5	7	0	0	0	0	0	7	0
Totali	89	200	16	23	26	48	54	5	19	26	22	27	81	17	33	50	1	0	13	4	16	113	0.95



Allianz Paziienza Cestistica San Severo

All. Damiano Cagnazzo

	Pt	Min	Falli		Tiri da 2			Tiri da 3			Tiri Liberi			Rimbalzi			Stoppate		Palle			Valutazione	
			C	S	R	T	%	R	T	%	R	T	%	Off	Dif	Tot	Dat	Sub	Per	Rec	Ass	Lega	OER
9 Delano J. Demps III	10	37	2	6	2	9	22	1	5	20	3	5	60	1	4	5	0	1	4	0	7	8	0.49
6 Simone Angelucci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 Chris Mortellaro	6	19	2	0	3	4	75	0	0	0	0	0	0	1	4	5	0	0	0	1	3	12	1.5
0 Andrea Saccaggi	9	28	3	1	0	1	0	3	7	43	0	0	0	1	0	1	0	0	1	1	0	3	1
2 Nazzareno Italiano	14	17	3	2	3	3	100	2	3	67	2	2	100	1	2	3	0	0	0	0	0	15	2
14 Emidio Di donato	8	25	3	2	1	4	25	2	3	67	0	2	0	2	4	6	0	0	0	1	0	8	1
20 Andy Ogide	16	26	4	4	5	8	63	1	5	20	3	6	50	3	4	7	0	0	3	2	2	14	0.84
10 Michele Antelli	0	16	3	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	-3	0	0
8 Alberto Conti	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
45 Marco Spanghero	20	31	3	1	3	8	38	4	5	80	2	2	100	0	2	2	0	0	1	3	4	20	1.33
Squadra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	2	0
Totali	83	200	23	16	17	38	45	13	30	43	10	17	59	10	21	31	0	1	9	9	18	79	0.97

Le pagelle

6.5 NEGRI. Meglio in altre uscite, ma il suo apporto è costante. Dopo lo 0/2 in lunetta in apertura di ultimo quarto, torna subito lucido e mette il 2/2 che aggiunge punti preziosi al break decisivo.

8 MEKOWULU. La sua doppia doppia da 13 punti e 19 rimbalzi non ha bisogno di commenti. Da penna rossa un paio di conclusioni dalla media e lunga distanza nella prima parte di gara e ancora troppo morbide le marcature nel pitturato. A questo punto della stagione forse un po' di esperienza in più potrebbe sopperire ad alcune giocate molli, ma resta il fatto che il suo apporto pesa tantissimo sul bilancio finale.

6 PARRILLO. Segna solo 2 punti, ma sono quelli che chiudono la partita. Nel resto del match si sacrifica per la squadra, ma comunque il ruolo di sponda gli va stretto considerando le sue doti. Avrebbe potuto osare di più, anche se la sua prova rimane sempre intelligente in tutte le fasi.

6.5 CARENZA. Fa 3/4 da tre punti e le sue bombe cadono sugli avversari ai minuti 5', 19' e 25'. Non sono momenti di estrema tensione, ma comunque scacciano lo spettro di una fase offensiva in calo. È un terminale chiave nel bilancio finale di squadra. E pensare che non doveva nemmeno giocare...

6.5 BOSSI. I suoi 15 punti sono un bel bottino, ma alcune palle perse non lo eleggono stavolta a leader della squadra.

6.5 GALMARINI. Segna 10 punti commettendo pochissimi errori. Cresce gara dopo gara in quanto a esperienza e affidabilità. Imprescindibile per Corbani.

9 MILES. Ancora una volta una prestazione da incorniciare, con una doppia doppia sfiorata a 23 punti e 9 assist. È il pedale dell'acceleratore di una squadra che lo asseconda, ma che a sua volta sa assecondare distribuendo palloni preziosi e agevolando i movimenti giusti dei compagni.

Il dopogara

Gioia Corbani: «Con questo spirito si può»



Il tecnico Fabio Corbani

«Ringrazio Davide Bettera e Beppe Lopetuso: hanno fatto qualcosa di grande rimettendo in piedi Giovanni Carenza, un giocatore che per noi è fondamentale». Inizia così, dopo la preziosa vittoria con San Severo, la conferenza stampa di coach Fabio Corbani, che riconosce al fisioterapista e al preparatore atletico dell'Agribertocchi il merito di avere recuperato in tempi stretti un elemento chiave per

la squadra (15 punti e 3 rimbalzi in 20 minuti).

«**ABBIAMO** preso il giusto ritmo - continua Corbani - giocando con intensità ed energia. I ragazzi stanno dimostrando di avere grande voglia di vincere, e per questo li ringrazio. Meritano questi successi e tanti altri: per questo abbiamo già la testa al turno infrasettimanale di mercoledì. Dovremo affrontare Verona in trasferta con la stessa convinzione, perché con tre partite da disputare in dieci giorni è l'atteggiamento a fare la differenza». L'attenzione si sposta poi anche sull'ultimo giocatore arrivato, Anthony Miles, diventato un amuleto per la squadra. «Nelle partite precedenti - spiega Corbani - non era in condizione di giocare tutta la gara perché veniva da uno stop di due settimane, ora invece è in condizione e ho deciso di impiegare per 40 minuti. Le sue prestazioni danno sicurezza e fiducia. Avanti così». **M.CAL.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

